

PROTOCOLLO GESTIONE DISMISSIONI

In data 30 Luglio 2018, a Bologna, Coop Alleanza 3.0, rappresentata da, Milco Traversa, Massimiliano Sciuto, Vito Magarelli

e Stefano Patrignani e le OOSS nazionali e territoriali e le RSA/RSU rappresentate da Alessio Di Labio per la Filcams CGIL, Vincenzo Dell'Orefice per Fisascat CISL, Paolo Andreani per la Uiltucs UIL hanno stipulato il presente protocollo per la gestione delle dismissioni dei punti vendita.

Premessa

Tra le azioni principali del Piano Industriale volte ad incrementare la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria della Cooperativa e dell'intero Gruppo, rientra la dismissione dei punti vendita non performanti, giudicati in situazione di strutturale criticità e ritenuti non strategici per il presidio del territorio.

Per l'anno 2018, il CDA della cooperativa ha deciso la dismissione di 14 punti vendita attraverso la chiusura o la cessione ad altri soggetti imprenditoriali (privati o altre cooperative).

I punti vendita da dismettere nel corso del 2018, sono dislocati all'interno delle 4 macro aree che oggi compongono la cooperativa. Il presente protocollo si pone pertanto l'obiettivo di determinare i criteri generali dentro i quali dovrà svilupparsi il confronto territoriale tra le parti.

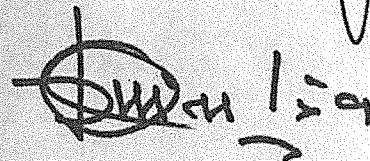
Tutto ciò premesso le parti concordano quanto segue

Le dismissioni operate nel corso del 2018 non avranno alcun impatto sugli attuali livelli occupazionali.

La dismissione (chiusura/cessione) del punto vendita sarà comunicata alle oo.ss competenti per territorio, per l'avvio del confronto, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data di dismissione.

Il confronto territoriale dovrà essere finalizzato al raggiungimento di intese sui seguenti argomenti:

- ✓ in caso di chiusura del punto vendita: modalità di ricollocazione dei lavoratori in altri punti vendita del territorio o territori limitrofi;
- ✓ qualora emergesse l'interesse di imprenditori terzi all'acquisizione del punto vendita, si dovranno comunque individuare soluzioni atte a garantire i livelli occupazionali, privilegiando la ricollocazione presso altre strutture della cooperativa;
- ✓ si potranno definire, ove necessario, norme temporanee sulla flessibilità delle ore al fine di accogliere i lavoratori dei punti vendita sopracitati.



12/09

